Insieme per l'Aniene onlus

Bufo bufo

(rospo comune)

Cenni generali

Il **rospo comune** è un anfibio anuro della famiglia Bufonidae, diffuso in Eurasia e nel nord-ovest dell'Africa.

Caratteristiche fenotipiche caratterizzanti

Presenta una corporatura molto tozza e robusta, con testa non molto grande, il muso è corto ed arrotondato. Gli occhi sono grandi color rame dorati e hanno la pupilla orizzontale.
Il corpo ha una pelle verrucosa con colorazione che va dal bruno al verde, o tendente al rosso mattone.
Le zampe presentano delle protuberanze, usate per scavare, che prendono il nome di tubercoli.
Gli arti anteriori sono corti, con quattro dita e due tubercoli sul palmo; le zampe posteriori invece sono più lunghe, con cinque dita, le quali hanno una membrana interdigitale poco sviluppata e tubercoli disposti a coppie sulla faccia inferiore del dito più lungo. Ha una grande ghiandola dietro ciascun occhio, dette ghiandole paratoidi, queste secernono una sostanza sgradevole per i predatori.



Individuo adulto di rospo comune
(foto di George Chernilevsky)

Habitat

È una specie altamente adattabile, presente in una grande varietà di ambienti differenti, possiamo trovarlo in boschi, cespuglieti, terreni lavorati, orti prati, parchi e giardini, di solito si trova in aree umide con vegetazione fitta ed evita ampie aree aperte. Si incontra anche in luoghi privi di acqua, come i boschi di macchia mediterranea, ma necessita di pozze d'acqua per la riproduzione.
La riproduzione infatti avviene in acqua ferme, o lenta decorrenza con profondità massima di 50 cm, quali laghi, stagni, acquitrini, fossati e fiumi. La sua distribuzione non dipende dall'altitudine, risulta essere presente sia ad altezza del mare, che in alta montagna, fino ai 2000 m. Ha abitudini prevalentemente crepuscolari e notturne, trascorrendo il giorno sotto pietre, anfratti o in tane scavate sfruttando i tubercoli.

Curiosità

Il rospo trascorre l'inverno in ibernazione, da solo od in gruppo, in posizione situate in luoghi in grado di mantenere un certo tasso di umidità. A seconda della quota e della latitudine, il letargo inizia da settembre - novembre e dura fino a primavera, prolungandosi occasionalmente fino a giugno. Il rospo comune è un animale solitario e si raduna in gruppi da solo per il letargo e per accoppiarsi. I singoli individui sono infatti molto fedeli al proprio luogo di accoppiamento e durante il periodo della riproduzione compiono delle migrazioni notturne di massa per giungere nella zona prescelta, esponendosi al pericolo di essere uccisi durante l'attraversamento di tratti stradali. Se afferrato emette dalle ghiandole parotidi un liquido velenoso, contenente bufonina, una sostanza altamente tossica se iniettata ma innocua al contatto, molto spesso viene rilasciata anche una certa quantità di urina. I girini feriti liberano in un composto chimico che avverte gli altri della presenza di un pericolo spingendoli alla fuga. Gli adulti, se minacciati, si gonfiano incamerando l'aria e si solleva sulla punta delle zampe per sembrare più grande ed aggressivo.

Siti: http://www.iucn.it/ - https://www.agraria.org/ - http://www.ittiofauna.org/
Libri: Grande enciclopedia dei ragazzi. Animali (ed. Mondadori)